



**COMUNE DI BOGOGNO
Ufficio Polizia Municipale**

DETERMINAZIONE N. 196 DEL 17/04/2023

OGGETTO: Impegno di spesa per la realizzazione di n. 3 stalli di sosta “rosa” CIG ZF03AB9288

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

L’anno duemilaventitre addì diciassette del mese di aprile, nel proprio ufficio;

Visti gli articoli 107 e 109 del D. L.vo 18.08.2000 n. 267;

Visti gli artt. 60 e 61 dello Statuto Comunale;

Visto l’art. 183, comma 9 del D. L.vo 18.08.2000 n. 267;

Visto il regolamento comunale di contabilità

Visto il Decreto Sindacale di nomina del Responsabile dell’Area Polizia Locale;

Vista la legge 241/1990 e s.m. e i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 02 settembre 2022 avente oggetto: “Istituzione di spazi riservati alla sosta dei veicoli al servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori con bambino di età non superiore a due anni muniti di contrassegno speciale denominato permesso rosa”;

VISTA l’ordinanza n. 45 del 16 settembre 2022;

VISTI gli artt. 107 e 192 del D.Lgs. 267/2000;

RAVVISATA la necessità di provvedere alla realizzazione della necessaria segnaletica stradale per l’individuazione degli stalli di sosta riservati ai veicoli al servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori con bambino di età non superiore a due anni muniti di contrassegno speciale denominato permesso rosa;

CONSIDERATO che il valore della fornitura è inferiore alla soglia di cui all’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, e per il relativo affidamento è conseguentemente consentito procedere mediante affidamento diretto – purché adeguatamente motivato - ovvero procedura negoziata previa consultazione di operatori economici, salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell’art. 36, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, “l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 35 (soglie di rilevanza comunitaria) avvengono nel rispetto dei principi di cui all’art. 30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità), nonché nel rispetto del principio di rotazione”;

ATTESO che, ai sensi delle Linee Guida dell’Autorità Nazionale Anti Corruzione “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”:

L’art. 36, comma secondo, stabilisce i principi che devono informare gli affidamenti sotto soglia e individua procedure semplificate per la selezione del contraente, in relazione all’importo.

Le stazioni appaltanti hanno comunque la facoltà di ricorrere, nell'esercizio della propria discrezionalità, alle procedure ordinarie, anziché a quelle semplificate, qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale. Pertanto, in applicazione dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1 e soprattutto nelle ipotesi in cui il mercato risulti particolarmente ampio, le stazioni appaltanti, nella determina o delibera a contrarre, non dovrebbero limitarsi ad individuare la procedura applicabile con riferimento agli importi di cui all'articolo 36, ma dovrebbero, ad esempio, dare conto delle ragioni che le hanno indotte ad optare per un sistema di affidamento non aperto alla partecipazione di tutte le imprese potenzialmente interessate.

L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano, quindi, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

Nell'espletamento delle suddette procedure, le stazioni appaltanti garantiscono, in aderenza:

- a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo cui sono preordinati;
- c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
- e) al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- f) al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
- g) al principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido ed agevole alle informazioni relative alle procedure;
- h) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- i) al principio di rotazione, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese.

L'espressa previsione normativa del necessario rispetto dei menzionati principi impone una rivisitazione delle prassi abitualmente seguite dalle stazioni appaltanti nelle procedure sotto soglia, soprattutto nel senso dell'adozione di procedure improntate ad una maggiore trasparenza nella scelta del contraente.

In particolare, il richiamo ai principi che governano le procedure di evidenza pubblica esclude che gli affidamenti sotto soglia, ivi incluso l'affidamento diretto, possano essere frutto di scelte arbitrarie e impone alle stazioni appaltanti di predefinire ed esplicitare i criteri per la selezione degli operatori economici, con riferimento allo specifico contratto, nonché di assicurare adeguate forme di pubblicità agli esiti delle procedure di affidamento.

Fermo restando il necessario possesso dei requisiti di carattere generale desumibili dall'art. 80, sulla scorta dei principi di economicità ed efficacia, i criteri di selezione sono connessi al possesso di requisiti minimi di:

- a) idoneità professionale. In proposito, potrebbe essere richiesto all'operatore economico di esibire, ad esempio, il certificato di iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto;
- b) capacità economica e finanziaria. Al riguardo, potrebbe essere richiesta la dimostrazione di livelli minimi di fatturato globale o altra documentazione considerata idonea;
- c) capacità tecniche e professionali, stabiliti in ragione dell'oggetto e dell'importo del contratto. A tal proposito, potrebbe essere richiesta l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile, nell'anno precedente o in altro intervallo temporale ritenuto significativo ovvero il possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico. Inoltre, a fronte di operatori economici parimenti qualificati sotto il profilo delle capacità tecnico/professionali, potrebbero essere indicati quali criteri preferenziali di selezione indici oggettivi basati su accertamenti definitivi concernenti il rispetto dei tempi e dei costi nell'esecuzione dei contratti pubblici, quali i criteri reputazionali di cui all'art. 83, comma 10, del Codice.

In ogni caso, i requisiti minimi devono essere proporzionati all'oggetto del contratto e tali da non

compromettere la possibilità delle piccole e medie imprese e delle microimprese di risultare affidatarie. Come previsto dall'art. 36, comma 2, lett. a), la scelta dell'affidatario deve essere adeguatamente motivata. Si reputa che una motivazione adeguata dà dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella delibera a contrarre, della rispondenza di quanto offerto alle esigenze della stazione appaltante, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dal contraente e della convenienza del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione. A tal fine, si ritiene che le stazioni appaltanti, anche per soddisfare gli oneri motivazionali, possano procedere alla valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici. In caso di affidamento all'operatore economico uscente, è richiesto un onere motivazionale più stringente, in quanto la stazione appaltante motiva la scelta avuto riguardo al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e, si ritiene, anche in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 "le Stazioni Appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza"

RITENUTO che, in relazione ai principi di economicità, efficacia, tempestività e proporzionalità, nonché al valore e alle caratteristiche del lavoro / del servizio / della fornitura, la fattispecie procedimentale adeguata ad assicurare l'ottimale contemperamento sia quella:

dell'affidamento diretto alla Ditta Segnaletica Novarese che ha presentato il preventivo sotto indicato:
Preventivo n. 357 del 22/03/2023;

DATO ATTO che l'affidamento è disposto secondo le seguenti condizioni essenziali:

- Oggetto del contratto: rifacimento di segnaletica stradale orizzontale.
- Forma: scambio di lettere commerciali
- Corrispettivo: spesa euro 700,00 più IVA al 22% Euro 154,00 spesa complessiva Euro 854,00;

Considerato che è stato assegnato il seguente CIG ZF03AB9288;

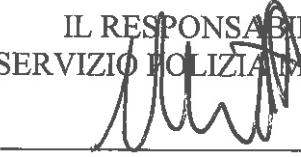
VERIFICATA la congruità del corrispettivo richiesto;

VERIFICATA la regolarità contributiva dell'Operatore Economico;

VISTO il bilancio di previsione anno 2023/2025;

D E T E R M I N A

- 1) DI AFFIDARE alla Ditta Segnaletica Novarese S.R.L. di Castelletto Sopra Ticino l'esecuzione dei lavori sopra specificati per una spesa complessiva comprensiva di euro 854,00 iva inclusa;
- 2) DI IMPEGNARE la somma di Euro 854,00 I.V.A. compresa a favore della ditta Segnaletica Novarese, via Varallo Pombia 44, Castelletto Sopra Ticino, P.IVA 03335870121;
- 3) DI IMPUTARE la spesa di Euro 854,00 al capitolo 7341 cod. intervento 1.08.01.02, alla voce "acquisto materiali per manutenzione ordinaria";
- 4) DI DARE atto che l'obbligazione assunta con la presente determinazione è esigibile entro il corrente anno.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE



ISTRUTTORIA UFFICIO CONTABILE

La sottoscritta, in qualità di responsabile del servizio contabile, a seguito delle opportune verifiche, e ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

APPONE

il visto di regolarità contabile della fornitura, prestazione o esecuzione dell'opera o del servizio, attestante la copertura finanziaria e assume l'impegno di spesa avente il n. 20239240
Si attesta inoltre che il programma dei pagamenti previsto nell'atto di cui al presente Visto di regolarità è compatibile con le regole di finanza pubblica e in particolare con la previsione degli stanziamenti elaborati.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO CONTABILE

Ferrari Rag. Marta

M. Ferrari



N. REG. PUB. _____

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data odierna.

Bogogno, li

IL MESSO COMUNALE